

A.S.R.A.B. S.p.A.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

1 INDICE

Cariche sociali	3
Relazione sulla gestione	5
Prospetti di Bilancio	17
Stato Patrimoniale	19
Conto Economico	23
Rendiconto Finanziario	27
Nota Integrativa	31
Struttura e contenuto del bilancio	33
Criteri di valutazione	35
Commento alle voci di bilancio	40
* Stato patrimoniale	40
* Conto economico	51
Eventi di rilievo ed altre informazioni	61
Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci	63
* Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	64
* Allegato n. 2 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	65
* Allegato n. 3 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	66
* Allegato n. 4 Variazione della posizione finanziaria netta	67
* Allegato n. 5 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A Ambiente S.p.A.	68
* Allegato n.6 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capo gruppo A2A SpA.	69
Prospetti Riclassificati	71
Stato patrimoniale Fonti/Impieghi	73
Stato patrimoniale riclassificato	75
Conto economico riclassificato	77
Relazione del Collegio Sindacale	79
Relazione della Società di revisione	83

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Alberto Fenoglio

Vice Presidente

Davide Marini

Amministratore Delegato

Franco Smerieri

Consiglieri

Elena Cristina Maggioni

Francesca Delmastro delle Vedove

Collegio sindacale

Presidente

Gianpaolo Magnini

Sindaci effettivi

Maria Elena Marselli

Patrizia Serena

Sindaci supplenti

Francesca Pighetti

Andrea Franciosi

Società di Revisione

EY S.p.A.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE

	2022	2021
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	12.452	17.361
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	- 417	145
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	- 417	145
d. Risultato operativo netto (in migliaia di euro)	- 633	- 279
e. Utile (perdita) dell'esercizio (in migliaia di euro)	- 418	- 257
f. Investimenti (in migliaia di euro)	22	58

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale ammonta a 2.582 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta una perdita pari a 418 migliaia di euro, contro una perdita dell'esercizio precedente di 257 migliaia di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Per quanto attinente alle attività tipiche, la società, ha trattato nel corso dell'anno 2022 tonn. 30.074 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 30.333 ritirate nel 2021 quindi in costanza rispetto a quelli dell'anno precedente.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 55.931 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 96.316 tonnellate trattate nel 2021 quindi in forte calo rispetto a quelle dell'anno precedente; complessivamente le tonnellate trattate sono quindi inferiori alla capacità produttiva massima dell'impianto.

L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a zero nel 2022 come peraltro già nel 2021; questo trova spiegazione nella sospensione dell'attività di smaltimento c/o la discarica di proprietà e nel conseguente azzeramento della produzione di energia elettrica.

Come noto, la controversia nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdurava sin dall'esercizio 2005, aveva trovato conclusione a fine anno 2016, con l'approvazione da parte degli organi societari della società e di Co.s.r.a.b. della proposta di conciliazione fra le due società e la stesura del verbale di conciliazione avanti il Tribunale di Biella in data 29 dicembre 2016.

Con tale atto era stato definito anche l'assetto tariffario applicabile per dodici anni a partire dal 01/01/2017, con quindi il proseguimento della convezione a tutto il 31/12/2028.

Nel corso dell'esercizio 2017, la società aveva ricevuto da alcuni Comuni limitrofi alla sede di Cavaglià ricorso contro il provvedimento provinciale recante giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale AIA all'ampliamento della discarica con successiva richiesta di sospensione cautelare.

La società aveva dalla primavera del 2017 sospeso le opere di allestimento delle nuove vasche in attesa di provvedimento da parte del TAR; la prima udienza venne fissata per il mese di novembre 2018 poi rinviata a febbraio 2019; il TAR si era espresso con sentenza negativa nel mese di giugno 2019.

La società aveva quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato; nel corso del primo dibattimento previsto inizialmente per il mese di marzo 2020, poi rimandato a seguito della pandemia da coronavirus a novembre 2020, lo stesso aveva disposto il rinnovo della perizia, raccomandando l'adesione di questa a criteri e linee guida applicabili al territorio piemontese e non lombardo.

Nel mese di settembre 2021 si era tenuto l'ultimo dibattimento ed il Consiglio di Stato aveva definitivamente bocciato il ricorso presentato dalla società contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento della discarica.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nell'esercizio in esame il volume d'affari è risultato pari a 12.452 migliaia di euro (17.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) in diminuzione di 4.909 migliaia di euro (circa 28%) rispetto all'esercizio 2021

I ricavi relativi all'attività di vendita di energia sono pari a zero migliaia di euro come nell'anno precedente, senza quindi variazioni rispetto all'esercizio 2021; la società non ha messo in rete energia nell'anno.

I ricavi derivanti dall'attività di smaltimento e trattamento rifiuti sono pari a complessive 11.312 migliaia di euro, di cui nei riguardi della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. per 4.998 migliaia di euro, contro 16.249 migliaia di euro nell'anno precedente, quindi in forte calo rispetto a quelli del 2021.

La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2022 tonn. 30.074 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 30.333 ritirate nel 2021.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 55.931 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 96.316 tonnellate trattate nel 2021; complessivamente le tonnellate trattate sono state inferiori alla massima capacità produttiva dell'impianto.

Per quanto riguarda la gestione dello stesso polo tecnologico occorre evidenziare che, in base ad accordo con la società A2A Ambiente S.p.A., la Vostra società ha affidato alla stessa la gestione completa del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti, al collocamento in discarica degli stessi.

Le prestazioni di servizio e smaltimento rifiuti a controllante e consociate sono pari a complessive 5.782 migliaia di euro contro 5.664 migliaia di euro dello scorso esercizio; trattasi in particolare, per 4.278 migliaia di euro, dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Novara, per 213 migliaia di euro dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Bergamo, per 318 migliaia di euro dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Biella, per 188 migliaia di euro dell'attività di smaltimento provenienti dalla provincia di Torino, per 113 migliaia di euro all'attività di smaltimento da varie province e per 672 migliaia di euro, della rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià; la variazione della posta rispetto all'anno precedente trova spiegazione in particolare, nel cambiamento del mix di attività di smaltimento rifiuti provenienti dalle varie province.

Gli altri ricavi dell'esercizio, pari a 431 migliaia di euro (356 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), includono in particolare eccedenza fondi (svalutazione crediti) per 155 migliaia di euro e sopravvenienze attive per 243 migliaia di euro.

Gli oneri esterni ammontano a 12.870 migliaia di euro (17.216 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), in diminuzione di 4.346 migliaia di euro (25%) rispetto all'esercizio 2021.

I costi per “materiali” pari 558 migliaia di euro (578 migliaia di euro nel 2021) in particolare riferiti all’acquisto di energia elettrica per 554 migliaia di euro da parti correlate.

Le “prestazioni di servizio” pari a 12.171 migliaia di euro (16.525 migliaia di euro nel 2021) includono in particolare l’attività di gestione dell’impianto produttivo di Cavaglià ed i costi di smaltimento rifiuti nei riguardi sempre della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A.

La voce “Godimento beni di terzi” pari a 49 migliaia di euro (47 migliaia di euro nel 2021) si riferisce a costi di affitti / diritti in particolare addebitati dalla controllante per l’utilizzo di impianti.

Gli “altri costi di esercizio” pari a 92 migliaia di euro (66 migliaia di euro nel 2021) includono in particolare l’accantonamento fatto nel periodo al fondo vertenze fiscali a fronte del rischio di contenzioso fiscale afferente la fiscalità locale relativa all’impianto destinato a discarica, le sopravvenienze passive, le ecotasse ed i contributi associativi e tasse varie.

Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 “Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto”, si è provveduto per l’esercizio 2022 così come era stato fatto per gli esercizi immediatamente precedenti ad iscrivere gli accantonamenti per contenziosi inerenti imposte indirette nella voce in oggetto.

Gli ammortamenti sono risultati pari a 216 migliaia di euro (190 migliaia di euro nel 2021) e riguardano gli impianti produttivi di Cavaglià.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nell’esercizio ammontano a zero migliaia di euro (233 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

La gestione finanziaria risulta pari a 1 migliaia di euro (1 migliaia di euro nel 2021).

Il risultato prima delle imposte dell’esercizio in esame, è negativo e pari a 633 migliaia di euro (-277 migliaia di euro nell’esercizio precedente).

Al netto delle imposte dell’esercizio pari a – 215 migliaia di euro il risultato negativo dell’esercizio è risultato pari a 418 migliaia di euro.

Nell’esercizio in esame gli investimenti sono stati pari a 22 migliaia di euro (58 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) inerenti in particolare ad aggiornamenti e modifiche operate nell’impianto ITS.

La situazione patrimoniale, redatta secondo lo schema delle fonti e degli impieghi evidenzia al 31 dicembre 2022 un capitale investito pari a -7.440 migliaia di euro (-7.623 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) a fronte di un patrimonio netto pari a 3.687 migliaia di euro (4.104 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e di una posizione finanziaria netta pari a 11.127 migliaia di euro (11.727 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il capitale immobilizzato netto è negativo per – 6.643 migliaia di euro (- 6.385 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il capitale di funzionamento è risultato pari a -797 migliaia di euro (- 1.237 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2022 evidenzia un *free cash flow* per 600 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta di 11.127 migliaia di euro (11.727 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Si riportano di seguito i principali indicatori reddituali e di liquidità della società:

Indicatori reddituali	31.12.2022	31.12.2021
Roi (<i>Return on investment</i>)	-4,00%	-1,56%
Roe (<i>Return on equity</i>)	-10,18%	-5,89%
Ros (<i>Return on sales</i>)	-5,08%	-1,60%

Indicatori di liquidità	31.12.2022	31.12.2021
Indice di liquidità primaria: <u>Attività correnti – Scorte di magazzino</u> Passività correnti	396,60%	303,30%
Indice di liquidità secondaria: <u>Attività correnti</u> Passività correnti	396,60%	303,30%
Margine di tesoreria (migliaia di euro): Attività correnti – Scorte di magazzino – Passività correnti	10.331	10.490

Altre informazioni

Come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che non risultano ad oggi spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società non ha provocato alcun danno ambientale e quindi non è stata condannata al pagamento di alcuna sanzione.

Non si segnalano casi di morte sul lavoro e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società non possedeva al 31 dicembre 2022 azioni proprie, né aveva effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio, direttamente, o indirettamente per tramite di società controllate o collegate, o per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di *assessment e reporting* dei rischi per rendere la gestione dei rischi di *business* parte integrante e sistematica dei processi di *management*. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'*Enterprise Risk Management* del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di *self-assessment* dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e delle strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui A.S.R.A.B. S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di *business* adottato.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio legato alla possibilità di conseguire un incremento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse.

Tale rischio riguarda il rapporto di conto corrente infragruppo in essere con A2A S.p.A. Il tasso passivo su tale conto corrente è ottenuto applicando uno spread all'Euribor a 3 mesi.

Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. A.S.R.A.B. S.p.A. utilizza il servizio di tesoreria accentrata (*cash pooling*) del Gruppo attraverso il quale la controllante ottimizza il sistema fonti-impieghi finanziari gestendo centralmente i flussi di liquidità corrisposti alle controllate attraverso appositi conti correnti di corrispondenza. A tal proposito si segnala che il Gruppo A2A pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni.

Rischio credito/controparte

Rappresenta il rischio connesso all'eventualità che una controparte sia inadempiente, ovvero non onori il proprio impegno nei modi e tempi previsti contrattualmente. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso apposite procedure ed opportune azioni di mitigazione. Il presidio di tale rischio viene effettuato sia dalla funzione di Credit Management allocata centralmente che

dall'Unità Organizzativa Group Risk Management che si occupa di supportare le società del Gruppo.

Rischio normativo e regolatorio

Rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. A.S.R.A.B. S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Rischi operativi

In A.S.R.A.B. S.p.A. vengono gestiti siti produttivi tecnologicamente ed operativamente complessi il cui malfunzionamento o danneggiamento accidentale potrebbe determinarne l'indisponibilità e, conseguentemente, comportare perdite economiche ed eventuali danni di immagine dovuti all'interruzione dei servizi erogati. Per quanto i rischi di indisponibilità degli impianti siano da ritenersi intrinseci al *business* e non del tutto eliminabili, la società attua strategie di mitigazione preventiva volte a ridurre le probabilità di accadimento e strategie di azione finalizzate ad attenuarne gli eventuali impatti. Le attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono procedure di manutenzione programmata, sia ordinaria che preventiva, revisione periodica degli impianti e delle reti, procedure di emergenza. A presidio di tali potenziali eventi di rischio la Società ha attuato azioni di diversa natura: in particolare si evidenziano modalità di progettazione e costruzione dei siti di deposito e stoccaggio dei materiali di rifiuto volte a prevenire fenomeni di inquinamento, nonché sistemi di monitoraggio e presenza di barriere statiche e dinamiche che consentano di rilevare fenomeni di inquinamento attribuibili ai siti stessi.

Infine, si evidenzia come le tensioni geopolitiche in atto e la concomitante fase inflattiva stanno determinando criticità importanti sui prezzi di materiali, forniture nonché sui costi di trasporto e smaltimento, con conseguente possibile erosione dei margini dei business operati.

Rischi infrastruttura informatica

Le attività di A.S.R.A.B. S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza, la frammentazione delle piattaforme esistenti o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità rappresentano potenziali fattori di rischio che vengono mitigati attraverso appositi presidi governati dalla Funzione *Digital & Innovation* di Gruppo.

Rischio di Iniziative Strategiche e di Piano Industriale

Rappresentano i rischi legati alla mancata implementazione delle iniziative strategiche e tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale rischio si configura sia per le iniziative di breve termine (Budget) sia di lungo termine (Piano Industriale), nonché per le attività di sviluppo ed investimento.

Con riferimento alle pianificate attività di ampliamento della discarica sita sul territorio del Comune di Cavaglià, si evidenzia che il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza della Società che intendeva annullare la precedente sentenza del TAR avversa al suddetto progetto; conseguentemente si andrà alla chiusura del sito entro l'anno 2023 e ne verrà avviata la gestione "post-mortem".

Rischio Salute e Sicurezza

In relazione all'emergenza Covid-19 il Gruppo sta adottando scrupolosamente le prescrizioni e i protocolli previsti dalle vigenti normative e linee guida emanate dagli enti competenti nonché massimizzando il lavoro da remoto.

Ulteriori potenziali rischi per la Società sono riferibili a possibili infortuni o eventuali malattie professionali del personale che opera presso gli impianti.

Il controllo di tali tipologie di rischio è attuato sia mediante una accorta gestione delle attività operative, nonché mediante adeguati controlli analitici sui materiali in ingresso agli impianti e la formazione del personale. La Società si avvale anche del supporto normativo e metodologico fornito dalla funzione Ambiente e Sicurezza della capogruppo A2A S.p.A. e della controllante A2A Ambiente S.p.A.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti finanziari con la controllante riguardano il servizio di tesoreria centralizzata con la quale la capogruppo, attraverso conti correnti intrattenuti tra le parti, svolge le operazioni di incasso e pagamento per conto della controllata sulla base di un mandato conferitole da quest'ultima.

Tali rapporti sono regolati a tassi di mercato.

Alla capogruppo diretta A2A Ambiente S.p.A. è affidata l'attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

I rapporti con le correlate sono relativi a:

- acquisto di energia elettrica;
- rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico;
- attività di smaltimento rifiuti;
- attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con la società controllante A2A Ambiente S.p.A., la capogruppo A2A S.p.A. e le altre società del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	A2A AMBIENTE SPA controllante diretta	A2A SPA controllante indiretta	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
ATTIVO:				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II - CREDITI	1.704	60	29	1.793
III - ATTIVITA FIN. CHE NON COS	-	11.127		11.127
PASSIVO:				
D) DEBITI	2.832	11	40	2.883

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	A2A AMBIENTE SPA controllante diretta	A2A SPA controllante indiretta	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni e smaltimento rifiuti	5.671		-	5.671
5) Altri ricavi intragruppo	-	2	346	344
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci	-		554	554
7) Costi per servizi	11.179	97	17	11.293
8) Costi per godimento beni di terzi	37			37
14) Oneri diversi	-		-	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari		-		-
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-	-	-

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impianto di Cavaglià, continua a ricevere i rifiuti provenienti dal bacino di competenza ed anche da fuori bacino, quest'ultimi, però, per quantitativi inferiori a quelli del 2022.

Cavaglià, lì 01 marzo 2023.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Fenoglio

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

A.S.R.A.B. S.p.A. STATO PATRIMONIALE valori in euro	BILANCIO AL 31/12/2022	BILANCIO AL 31/12/2021
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.154.943	1.349.249
Totale immobilizzazioni immateriali	1.154.943	1.349.249
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti		
d-bis) crediti verso altri : esigibili entro l'esercizio successivo	800	800
Totale crediti	800	800
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	800	800
Totale immobilizzazioni (B)	1.155.743	1.350.049
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	869.714	2.456.433
4) Crediti verso controllante	1.764.090	1.451.161
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.005	
5- bis) Crediti Tributari	14.785	6.473
5- ter) Imposte anticipate	871.621	910.955
5- quater) Crediti verso altri: anticipi a fornitori	8.814	8.656
Totale crediti	3.558.029	4.833.679
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria: Verso Controllante	11.126.729	11.727.081
Totale attività finanziarie	11.126.729	11.727.081
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Totale disponibilità liquide	0	0
Totale attivo circolante (C)	14.684.758	16.560.760
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	15.840.501	17.910.809
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	2.582.250	2.582.250
IV - Riserva legale	211.730	211.730
VI - Altre riserve distintamente indicate	423.459	423.459
VIII - Utili portati a nuovo	886.994	1.143.804
IX - Risultato d'esercizio	-417.848	-256.810
Totale patrimonio netto	3.686.584	4.104.433
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri fondi rischi	8.670.857	8.646.252
Totale fondi rischi ed oneri	8.670.857	8.646.252
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	155.614	159.421
11) Debiti verso controllante	2.842.870	4.318.130
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	39.981	41.853
12) Debiti tributari	3.942	3.228
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.860	2.149
14) Altri debiti		
debiti diversi	435.792	635.344
Totale debiti	3.483.060	5.160.125
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	15.840.501	17.910.809

CONTO ECONOMICO

A.S.R.A.B. S.p.A. CONTO ECONOMICO valori in euro	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
Vendita di energia elettrica	539.513	559.806
Ricavi per smaltimento rifiuti	11.312.358	16.249.420
Ricavi per prestazioni di servizio	169.322	195.976
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.021.193	17.005.203
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	431.150	355.849
Totale valore della produzione (A)	12.452.343	17.361.052
B) Costi della produzione		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisti di energia e altri combustibili	557.794	578.415
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	557.794	578.415
7) Costi per servizi		
Servizi ambientali	8.921.984	13.167.845
Prestazioni di servizi	3.249.479	3.356.703
Totale costi per servizi	12.171.463	16.524.549
8) Godimento beni di terzi	48.656	47.086
9) Costi per il personale		
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	215.956	189.991
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		233.232
Totale ammortamenti e svalutazioni	215.956	423.224
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12 Accantonamenti per rischi		
13 Altri accantonamenti		
14 Oneri diversi di gestione	91.641	66.409
Totale costi della produzione (B)	13.085.510	17.639.682
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-633.167	-278.630
C) Proventi e oneri finanziari		
16 Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
3. Da Controllante		1.225
5. Da altri:		
su altri crediti	585	
Totale altri proventi finanziari	585	1.225
17 Interessi e altri oneri finanziari		
e) altri	0	17
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	17
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e altri oneri finanziari (C)	584	1.207
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni		
19 Svalutazioni		
Risultato prima delle imposte	-632.583	-277.423
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale imposte	-214.735	-20.613
21 Risultato d'esercizio	-417.848	-256.810

RENDICONTO FINANZIARIO

A.S.R.A.B. S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in euro)	AL 31.12.2022	AL 31.12.2021
Utile (perdita) dell'esercizio	-417.848	-256.810
Imposte sul reddito	-214.735	-20.613
Interessi passivi/(attivi)	-584	-1.207
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-633.167	-278.630
Ammortamenti delle immobilizzazioni	215.956	189.991
Altri accantonamenti	404.095	565.488
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	620.050	755.480
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.244.786	2.021.434
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.480.939	-2.344.973
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-584.085	53.857
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-820.238	-269.681
Interessi incassati/(pagati)	584	1.207
(Imposte sul reddito pagate)	254.068	62.796
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	254.652	64.003
Flusso finanziario della gestione reddituale	-578.703	271.171
<u>Immobilizzazioni materiali</u> (Investimenti netti)	0	0
<u>Immobilizzazioni immateriali</u> (Investimenti netti)	-21.650	175.497
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (Investimenti netti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-21.650	175.497
Variazione attività finanziarie	600.353	-446.668
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	600.353	-446.668
Totale flusso cassa generata/(assorbita)	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione del bilancio

Il D. Lgs. 139/2015 modifica l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale completa da parte di EY S.p.A..

Attività di direzione e coordinamento della società

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A2A S.p.A. e quindi, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, nella presente Nota integrativa sono riportati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato

della società controllante indiretta A2A S.p.A. oltre che della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. (Allegati n.5-6 della presente Nota integrativa).

Eventi significativi occorsi nell'esercizio.

Come noto, la controversia nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdurava sin dall'esercizio 2005, aveva trovato conclusione a fine anno 2016, con l'approvazione da parte degli organi societari della società e di Co.s.r.a.b. della proposta di conciliazione fra le due società e la stesura del verbale di conciliazione avanti il Tribunale di Biella in data 29 dicembre 2016.

Con tale atto era stato definito anche l'assetto tariffario applicabile per dodici anni a partire dal 01/01/2017, con quindi il proseguimento della convezione a tutto il 31/12/2028.

Nel corso dell'esercizio 2017, la società aveva ricevuto da alcuni Comuni limitrofi alla sede di Cavaglià ricorso contro il provvedimento provinciale recante giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale AIA all'ampliamento della discarica con successiva richiesta di sospensione cautelare.

La società aveva dalla primavera del 2017 sospeso le opere di allestimento delle nuove vasche in attesa di provvedimento da parte del TAR; la prima udienza venne fissata per il mese di novembre 2018 poi rinviata a febbraio 2019; il TAR si era espresso con sentenza negativa nel mese di giugno 2019.

La società aveva quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato; nel corso del primo dibattimento previsto inizialmente per il mese di marzo 2020, poi rimandato a seguito della pandemia da coronavirus a novembre 2020, lo stesso aveva disposto il rinnovo della perizia, raccomandando l'adesione di questa a criteri e linee guida applicabili al territorio piemontese e non lombardo.

Nel mese di settembre 2021 si era tenuto l'ultimo dibattimento ed il Consiglio di Stato aveva definitivamente bocciato il ricorso presentato dalla società contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento della discarica.

Nel corso dell'esercizio 2022, la società ha consuntivato una perdita di 418 migliaia di euro, in particolare per i minori quantitativi di rifiuti trattati relativi al cosiddetto "extrabacino" e per l'adeguamento fatto a fine esercizio della perizia chiusura e post chiusura della discarica di proprietà.

La Società, nonostante la perdita registrata, presenta un patrimonio netto positivo e pari a 3.687 migliaia di euro ed una posizione finanziaria netta positiva pari a 11.127 migliaia di euro connessa al contratto di tesoreria centralizzata in essere.

Anche tenuto conto di quanto detto nel paragrafo precedente, non si riscontrano criticità con riferimento alla solidità patrimoniale e finanziaria della società in considerazione delle obbligazioni contrattuali della Società.

Sulla base di quanto sopra illustrato riteniamo soddisfatto il criterio della continuità aziendale per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

Schemi di bilancio e Nota integrativa

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC

10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo nullo sia nell'esercizio in corso che nel precedente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati dell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale vengono ammortizzati, in quote costanti, in un periodo pari a cinque anni.

I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore fra la durata residua del contratto di affitto e la vita economico-tecnica delle migliorie stesse.

I costi per il *software* vengono ammortizzati in tre anni.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo sostenuto; l'avviamento deve essere ammortizzato in funzione della sua vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere stimata attendibilmente, l'avviamento è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

In particolare i beni immateriali si riferiscono a:

- opere relative alla costruzione della discarica, insistenti su terreno di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A., che vengono classificate alla voce "altri costi pluriennali", e vengono ammortizzate in funzione del suo riempimento, rapportato alla volumetria disponibile.

- costi consuntivati riferiti ai fabbricati “civili”, insistenti su terreno di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A., che vengono classificati alla voce “altri costi pluriennali” e ammortizzati in funzione della durata della convenzione con il Consorzio Rifiuti.
- costi capitalizzati relativi all’impianto biocubi, che vengono imputati alla categoria “altri costi pluriennali”, in quanto trattasi di costi sostenuti su terreni di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A. ed ammortizzati in funzione della durata della convenzione con il Co.s.r.a.b., a partire dall’entrata in funzione dell’impianto.
- costi capitalizzati riferiti all’impianto biogas c/o la discarica di proprietà che vengono imputati alla categoria “altri costi pluriennali”, in quanto trattasi di costi sostenuti su terreni di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A. ed ammortizzati per la durata di cinque anni, a partire dall’entrata in funzione dell’impianto.

Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l’affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell’attivo.

Se l’immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l’ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l’obbligo al pagamento di tali importi.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti nella vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall’alienazione (valore equo) e quello effettivo d’uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall'OIC 15 "Crediti" i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell'attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione “per natura” dei costi, in accordo con le disposizioni dell’OIC 31 “*Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto*”, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell’attività gestionale a cui si riferisce l’operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 “Accantonamenti per rischi” e la B13 “Altri accantonamenti”, nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell’accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

Debiti

I “Debiti” sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell’onere di imposta di pertinenza dell’esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell’esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell’attivo dello stato patrimoniale.

Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia sono riconosciuti al momento dell’erogazione del servizio
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all’atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d’importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Imposte sul risultato dell’esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. “consolidato nazionale”, di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione delle somme versate e percepite in contropartita dei vantaggi e degli svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, con specifico riferimento alle poste correnti. In particolare, il provento da consolidamento costituisce l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio alla controllante A2A S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente rappresenta, invece, la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte dovute sul reddito trasferito dalla società.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Le imposte anticipate e differite, ai fini dell'IRES, non vengono trasferite alla controllante e, quindi, transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

COMMENTO ALLE POSTE DEL BILANCIO

1. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 presenta attività per 15.841 migliaia di euro e passività per 12.154 migliaia di euro; il patrimonio netto ammonta complessivamente a 3.687 migliaia di euro. La perdita dell'esercizio è pari a 418 migliaia di euro.

Di seguito vengono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali migliaia di euro	31/12/2021	Variazioni del periodo			31/12/2022
		Invest.	Ammort.	Tot. Variazioni	
Altre immobilizaz. immateriali	1.349	22	(216)	(194)	1.155
Totale	1.349	22	(216)	(194)	1.155

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale e a beni immateriali. Al 31 dicembre 2022 risultano pari a 1.155 migliaia di euro (1.349 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Le variazioni dell'esercizio registrano un decremento pari a 194 migliaia di euro così composto:

- incremento di 22 migliaia di euro per investimenti dell'esercizio;
- decremento di 216 migliaia di euro imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie i valori relativi a migliorie su beni di terzi come di seguito evidenziato:

Costi pluriennali riferiti all'impianto di smaltimento "discarica".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

	Valori
<i>(migliaia di euro)</i>	
Costo d'acquisto e produzione	3.434
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(3.405)
Valore inizio esercizio	29

Acquisti	0
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	(19)
Valore a fine esercizio	10

Il valore iscritto in bilancio si riferisce ai costi capitalizzati relativi alla costruzione della discarica; stante la mancanza di rifiuti conferiti, nell'esercizio non sono stati imputati ammortamenti.

Costi pluriennali riferiti ai “fabbricati”.

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore
Costo d'acquisto e produzione	745
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(709)
Valore inizio esercizio	36
Acquisti	0
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	(5)
Valore a fine esercizio	31

Il valore indicato è riferito ai costi consuntivati per la costruzione dei fabbricati civili adiacenti all'impianto biocubi e cioè la palazzina ufficio e la casa del custode; l'ammortamento imputato è pro-rata temporis in funzione della durata prevista dalla convenzione.

Costi pluriennali riferiti all' "Impianto".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore
Costo d'acquisto e produzione	16.415
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(15.131)
Valore inizio esercizio	1.284
Acquisti	22
Smobilizzi	
Ammortamento esercizio	(192)
Valore a fine esercizio	1.114

Il valore indicato è riferito ai costi consuntivati per la costruzione dell'impianto biocubi; l'ammortamento imputato è pro-rata temporis in funzione della durata prevista dalla convenzione.

L'impianto biocubi è costruito su terreno di proprietà della A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.), subentrata a Cavaglià S.r.l. a seguito di delibera di fusione per incorporazione come da atto del 23/06/2009, con effetto giuridico il 01/07/2009, dato in comodato gratuito alla Vostra società con termine il 31 dicembre 2080.

Costi pluriennali riferiti all' "Impianto Biogas".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore
Costo d'acquisto e produzione	759
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(759)
Valore inizio esercizio	0
Incrementi	0
Riclassifiche positive (negative)	0
Ammortamento esercizio	0
Valore a fine esercizio	0

Il valore indicato è riferito ai costi capitalizzati per l'impianto biogas c/o la discarica della società che ha visto vedere iniziare la produzione nel corso della prima parte del 2013; l'ammortamento imputato era stato sviluppato su cinque anni per cui già all'inizio dell'esercizio l'impianto risultava completamente ammortizzato.

Per le "Immobilizzazioni immateriali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n.1 della presente nota integrativa).

B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	31/12/2021	Variazioni del periodo		31/12/2022
		Invest.	Tot. Variazioni	
migliaia di euro				

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 risultano completamente ammortizzate.

Terreni e fabbricati

Il terreno sul quale insiste l'impianto biocubi, la palazzina uffici e la casa custode è di proprietà A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.); pertanto i fabbricati della società vengono indicati fra le immobilizzazioni immateriali.

Impianti e macchinario

Come detto sopra, poiché il terreno sul quale insiste l'impianto biocubi così come l'impianto biogas è di proprietà A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.), gli impianti della società sono indicati fra le immobilizzazioni immateriali.

Attrezzature industriali e commerciali

La società non ha attrezzature in dotazione.

Altri beni

Il valore è costituito in particolare da un trattore e dal suo rimorchio acquistato a fine 2005, di supporto all'impianto biocubi, che risultano completamente ammortizzati all'inizio dell'esercizio così come all'inizio di quello precedente.

Si precisa inoltre che, nell'esercizio in esame, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 2 della presente nota integrativa).

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Crediti verso altri	1	0	1
Quota esigibile entro l'esercizio successivo	1	0	1
Totale	1	0	1

B III 2) Crediti

B III 2 d-bis) Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a 1 migliaia di euro (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono relativi ai depositi cauzionali versati.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I) RIMANENZE

Non vi sono rimanenze al termine dell'esercizio, così come al termine di quello precedente.

C II) CREDITI

C II 1) Crediti verso clienti

Tale posta al netto delle svalutazioni è pari a 870 migliaia di euro (2.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

La composizione dei crediti in prevalenza per prestazioni di servizi di smaltimento e le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono evidenziate nella seguente tabella:

Crediti commerciali migliaia di euro	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022	Crediti Esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
Crediti	3.233	(1.741)	1.492	1.492		
Fondo svalutazione crediti	(777)	155	(622)	(622)		
Totale	2.456	(1.586)	870	870		

I crediti verso clienti sono riferiti all'attività della società e sono maturati principalmente verso i comuni, Consorzi ed aziende municipalizzate della provincia di Biella e Vercelli.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni come di seguito evidenziato :

Fondo svalutazione crediti migliaia di euro	31/12/2021	Accantonamenti	Eccedenze	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	(777)	0	155	0	0	(622)
Totale	(777)	0	155	0	0	(622)

C II 4) Crediti verso controllanti

Crediti verso controllanti migliaia di euro	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Crediti verso controllanti	1.451	313	1.764

Al 31 dicembre 2022 ammontano a 1.764 migliaia di euro (1.451 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e riguardano per:

- 1.704 migliaia di euro crediti verso A2A Ambiente S.p.A. maturati nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià ed in relazione all'attività di smaltimento rifiuti prevalentemente provenienti dalla provincia di Novara;
- 60 migliaia di euro per crediti maturati nell'ambito del consolidato fiscale nei riguardi della controllante indiretta A2A S.p.A.

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	29	29

Al 31 dicembre 2022 ammontano a 29 migliaia di euro mentre erano a zero migliaia di euro al 31 dicembre 2021 e sono nei riguardi di A2A Recycling S.r.l.

C II 5-bis) Crediti tributari

Crediti tributari	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Crediti tributari	6	9	15

Al 31 dicembre 2022 tale posta è pari a 15 migliaia di euro (6 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferisce al residuo credito IRAP.

C II 5-ter) Imposte anticipate

Imposte anticipate	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Imposte Anticipate IRES	871	(39)	832
Imposte Anticipate IRAP	40	0	40
Totale	911	(39)	872

Tale posta risulta pari a 872 migliaia di euro (911 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferisce alle imposte anticipate derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

I crediti relativi ad attività per imposte saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

Per un'analisi di maggior dettaglio sulle differenze temporanee in essere, si rimanda alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

C II 5-quater) Crediti verso altri

Crediti verso altri	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Crediti verso altri	9	0	9
di cui:			
- anticipi a fornitori	9	0	9
- crediti verso il personale	0	0	0
-altri crediti diversi	0	0	0

Tale posta al 31 dicembre 2022 è pari a 9 migliaia di euro e si riferisce prevalentemente ad anticipi a fornitori.

I crediti verso altri risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

C III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Tale posta al 31 dicembre 2022 è pari a 11.127 migliaia di euro (11.727 migliaia di euro al termine dell'esercizio precedente) e si riferisce al c/c di "cash pooling" nei riguardi della controllante indiretta A2A S.p.A.

C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 risultano pari a zero migliaia di euro (posta invariata rispetto al 31 dicembre 2021).

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			

Sono evidenziati in bilancio per zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto è di seguito dettagliata:

Patrimonio netto	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Capitale sociale	2.582	0	2.582
Riserva legale	212	0	212
Altre riserve	423	0	423
Utili/(Perdite) portati a nuovo	1.144	(257)	887
Risultato d'esercizio	(257)	(161)	(418)
Totale	4.104	(418)	3.687

I) CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2022 è pari a 2.582 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2021) ed è detenuto al 70% dalla controllante A2A AMBIENTE S.p.A. e per il 30% dalla S.E.A.B. S.p.A.

IV) RISERVA LEGALE

Ammonta a 212 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2021).

VI) ALTRE RISERVE DISTINATEMENTE INDICATE

Al 31 dicembre 2022 tale voce è pari a 423 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2021).

VIII) UTILI / PERDITE PORTATE A NUOVO

La voce presenta un saldo positivo di 887 migliaia di euro (1.143 migliaia di euro al 31 dicembre 2021); il decremento dell'esercizio si riferisce alla destinazione del risultato negativo dell'esercizio precedente pari a 257 migliaia di euro.

IX) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO

La perdita dell'esercizio risulta pari a 418 migliaia di euro contro una perdita dell'esercizio precedente pari a 257 migliaia di euro.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto viene fornita nell'allegato n.3 della nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 4) Altri fondi rischi

Altri fondi rischi migliaia di euro	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Altri fondi	8.646	25	8.671
Totale	8.646	25	8.671

Gli altri fondi presentano un saldo di 8.671 migliaia di euro (8.646 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono a:

- 7.625 euro migliaia per fondi oneri per discariche relativamente ai costi di ripristino ambientale e post chiusura;
- 793 euro migliaia all'accantonamento fatto nell'esercizio e in quelli precedenti relativamente al valore di "decommissioning" dell'impianto biocubi;
- 253 euro migliaia a fronte degli accantonamenti fatti nell'esercizio e in quelli precedenti per il rischio afferente la fiscalità locale relativa all'impianto destinato a discarica.

I fondi sopra evidenziati hanno presentato le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Movimentazione altri fondi rischi migliaia di euro	31/12/2021	Accant.	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2022
Fondo rischi specifici	8.646	404	(379)	0	8.671

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La società non ha dipendenti.

D) DEBITI

D 7) Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2022 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 156 migliaia di euro (159 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

I movimenti dell'esercizio in esame e l'esigibilità dei debiti verso fornitori, che presentano esclusivamente natura commerciale, sono riportati nella seguente tabella:

Debiti verso fornitori migliaia di euro	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio
Debiti verso fornitori	159	(3)	156	156	0	

D 11) Debiti verso controllanti

Debiti verso controllanti migliaia di euro	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Debiti verso controllanti	4.318	(1.475)	2.843

Al 31 dicembre 2022 sono pari a 2.843 migliaia di euro (4.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono per 2.831 migliaia di euro ai debiti commerciali relativi alle prestazioni di servizi di

varia natura effettuate dalla controllante A2A Ambiente S.p.A. e per 12 migliaia di euro al debito relativo ai servizi e costi addebitati dalla corporate alla controllante indiretta A2A S.p.A.

D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	42	(2)	40

Al 31 dicembre 2022 sono pari a 40 migliaia di euro (42 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente ai debiti commerciali relativi alla vendita di energia da parte di A2A Energia S.p.A.

D 12) Debiti tributari

Debiti tributari	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Debiti tributari	3	1	4

Sono pari 4 migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono costituiti dal debito verso l'Erario per l'IRPEF trattenuta.

I debiti sono complessivamente liquidabili entro l'esercizio successivo.

D 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2	3	5

Sono pari a 5 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono relativi ai debiti a carico della Società verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

D 14) Altri debiti

Altri debiti	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			
Altri debiti	635	(199)	436
Di cui:			
- debiti verso altri	635	(199)	436

La voce è pari a 436 migliaia di euro (635 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) ed è relativa:

- per 380 euro migliaia al magazzino passivo (risoluzione ministeriale n.14/E/1998/32837);
- per 32 euro migliaia per le ecotasse;
- per 20 euro migliaia ai debiti diversi per tassa rifiuti / Tari varie annualità;
- per 4 euro migliaia per debiti altri verso terzi.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

E) RATEI E RISCOINTI

Ratei e risconti passivi	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
migliaia di euro			

Al 31 dicembre 2022 sono pari a zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

2. CONTO ECONOMICO

Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", si è provveduto per l'esercizio 2021 così come per gli esercizi immediatamente precedenti ad iscrivere gli accantonamenti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono in base alla natura dell'operazione.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per prestazioni di servizi e smaltimento rifiuti, iscritti nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2022, ammontano a 12.021 migliaia di euro (17.005 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono dettagliati nella seguente tabella:

Ricavi di vendita e prestazioni migliaia di euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Vendite energia elettrica di cui:	540	560	(20)
- controllanti	540	560	(20)
Ricavi per prestazioni di servizi di cui:	169	196	(27)
- clienti terzi	37	27	10
- controllanti	132	169	(37)
Ricavi per smaltimento rifiuti di cui:	11.312	16.249	(4.937)
- clienti terzi	6.202	11.315	(5.113)
- controllanti	4.998	4.934	64
- correlate	112	0	112
Totale	12.021	17.005	(4.984)

- le vendite di energia risultano pari a 540 migliaia di euro (560 migliaia di euro nel 2021); la società non ha immesso in rete energia elettrica a clienti terzi; il valore, quindi, si riferisce interamente alla rifatturazione dell'energia consuntivata alla controllante A2A Ambiente S.p.A. nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià;
- i ricavi diversi per 132 migliaia di euro sono relativi alla rifatturazione dei costi di percolato nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià nei riguardi della controllante A2A Ambiente S.p.A.;
- i ricavi da prestazioni di servizio per 37 migliaia di euro (27 migliaia di euro nel 2021) sono riferiti alla vendita di materiale ferroso a terzi;
- le prestazioni di smaltimento rifiuti pari a 11.312 migliaia di euro (16.249 migliaia di euro nel 2021), si riferiscono:
 - per 3.983 migliaia di euro (3.890 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) alla attività di smaltimento e trattamento di rifiuti provenienti dal bacino della provincia di Biella;
 - per 2.219 migliaia di euro e per 5.110 migliaia di euro, alle attività di smaltimento e trattamento di rifiuti provenienti da altre province (cosiddetto "extrabacino") rispettivamente verso terzi e verso la controllante e correlate (12.359 migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

Il decremento di questa posta trova spiegazione in particolare nella complessiva diminuzione delle tonnellate smaltite e trattate, in particolare relativamente al cosiddetto "extrabacino".

A5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi migliaia di euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
- clienti terzi	199	356	(157)
- controllanti	(3)	(4)	1
- correlate	235	4	231
Totale	431	356	75

Gli altri ricavi e proventi sono pari complessivamente a 431 migliaia di euro (356 migliaia di euro nel 2021) e si riferiscono:

- per 155 migliaia di euro (259 migliaia di euro nel 2021) a titolo di eccedenza fondi; si specifica che sono riferiti al fondo svalutazione crediti;
- per 36 migliaia di euro a titolo di ecotasse di competenza;
- per 8 migliaia di euro a titolo di sopravvenienze attive verso terzi (97 migliaia di euro nel 2021);

- per 235 migliaia di euro (4 migliaia di euro nel 2021) a titolo di sopravvenienze attive verso la controllante e consociate;
- per - 3 migliaia di euro (-4 migliaia di euro nel 2021) a titolo di rigiro degli stanziamenti di cui risoluzione ministeriale n.14/E/1998/32837, in particolare con riferimento al percolato nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
migliaia di euro			
Acquisti di energia elettrica di cui:	554	572	(18)
- correlate	554	572	(18)
Acquisti di acqua di cui:	4	6	(2)
- fornitori terzi	4	6	(2)
Totale	558	578	(20)

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame sono pari a 558 migliaia di euro (578 migliaia di euro nel 2021) e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di energia elettrica nei riguardi di correlate per 554 migliaia di euro mentre la quota residuale è riferibile principalmente al costo delle acque di prima e seconda pioggia nei riguardi di terzi.

B7) Costi per servizi

Costi per servizi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
migliaia di euro			
Servizi ambientali di cui:	8.922	13.168	(4.246)
- fornitori terzi	663	1.657	(994)
- controllanti	8.242	11.490	(3.248)
- correlate	17	21	(4)
Altri servizi di cui:	3.249	3.357	(108)
- fornitori terzi	215	194	22
- controllanti	3.034	3.163	(129)
- correlate	0	0	0
Totale	12.171	16.525	(4.354)

Sono pari a 12.171 migliaia di euro (16.525 migliaia di euro nel 2021) e sono riferiti:

- a prestazioni da parte della controllante in particolare con riferimento alla gestione del polo tecnologico di Cavaglià per complessive 2.921 migliaia di euro (3.045 migliaia di euro nel 2021);
- a prestazioni di smaltimento rifiuti nei riguardi soprattutto della controllante e nei riguardi di terzi per complessive 8.426 migliaia di euro (12.473 migliaia di euro nel 2021); il decremento della posta trova spiegazione in particolare nella diminuzione delle tonnellate trattate nel periodo;

- a prestazioni verso terzi per quando concerne i servizi ambientali per 366 migliaia di euro (530 migliaia di euro nel 2021) e si riferiscono al costo imputabile all'esercizio relativamente al "decommissioning" dell'impianto ed all'adeguamento fatto a fine esercizio della perizia chiusura e post chiusura della discarica di proprietà;
- a spese di gestione impianti, a prestazioni di smaltimento percolato verso terzi ed altri servizi per complessivi 130 migliaia di euro (165 migliaia di euro nel 2021);
- ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per 104 migliaia di euro (104 migliaia di euro nel 2021), a quelli spettanti al Collegio sindacale per 31 migliaia di euro (31 migliaia di euro nel 2021), a quelli spettanti alla EY S.p.A. per 18 migliaia di euro (18 migliaia di euro nell'anno precedente) ed a quelli spettanti all'organismo di vigilanza monocratico per 2 migliaia di euro;
- a servizi e costi addebitati dalla corporate di A2A S.p.A. e dal gruppo per 112 migliaia di euro, a consulenze e prestazioni professionali ed altri costi per la quota residuale.

B8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
migliaia di euro			
Canoni ed affitti di cui:	49	47	
- controllanti	37	36	1
- fornitori terzi	12	11	1
Totale	49	47	2

Sono pari a 49 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono relativi prevalentemente ai costi per gli affitti e diritti addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti in Cavaglià e per la quota residua ad altri affitti verso terzi.

B9) Costi per il personale

La società non ha dipendenti.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
migliaia di euro			
Ammortamenti e svalutazioni di cui:	216	423	
- ammortamenti	216	190	26
- svalutazioni		233	(233)
Totale	216	423	207

Sono pari a 216 migliaia di euro (423 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) e sono relativi interamente agli ammortamenti consuntivati con riferimento agli impianti produttivi in Cavaglià.

B12) Accantonamenti per rischi

La società non ha effettuato “accantonamenti per rischi” nell’esercizio così come nell’esercizio precedente.

B14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
migliaia di euro			
Oneri diversi di gestione:	92	66	
- imposte e tasse	42	7	35
- altri oneri	50	59	(9)
Totale	92	66	26

Sono pari a 92 migliaia di euro (66 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), e sono relativi, all’accantonamento fatto nel periodo al fondo vertenze fiscali a fronte del rischio di contenzioso fiscale afferente la fiscalità locale relativa all’impianto destinato a discarica per 38 migliaia di euro, alle ecotasse per 36 migliaia di euro e per la quota residua alle sopravvenienze, ai contributi vari, ad altre imposte e tasse e costi diversi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a 1 migliaia di euro (1 migliaia di euro nel 2021) e si riferiscono principalmente ad interessi attivi maturati nei riguardi della clientela.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2021).

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL’ESERCIZIO

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "Consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A.. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.

Pertanto, nel seguito si darà separata indicazione del cd. "Provento/onere da consolidato", riferito appunto alle regolazioni relative ai rapporti intercorrenti con la controllante, in luogo dell'IRES corrente, e dell'IRES differita.

L'IRAP, sia corrente che differita, è sempre presente nel conto economico della società, in quanto non influenzata dal consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2022, i proventi/oneri e le imposte differite relative alle poste IRES e le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari a - 215 migliaia di euro (21 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- - 182 migliaia di euro per provento di consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante della perdita fiscale dell'esercizio;
- - 72 migliaia di euro per imposte da esercizi precedenti;
- 0 migliaia di euro per IRAP corrente del periodo;
- 39 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP;
- 0 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES e IRAP.

Il provento di consolidamento corrente costituisce la remunerazione che la controllante corrisponderà per il trasferimento della perdita fiscale dalla società. Tale provento è determinato in misura pari all'aliquota IRES del 24%, attualmente vigente, applicata sulla perdita trasferita.

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 4,20%.

Le imposte differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP, dei proventi/oneri di consolidamento e delle imposte correlate all'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

(valori all'unità di euro)	IRES -Determinazione sul reddito imponibile
Risultato ante imposte	-632.582
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	-124.954
Reddito imponibile	-757.536
IRES al 24%	-181.809

(valori all'unità di euro)	IRAP- Determinazione sul valore della produzione
Valore netto della produzione	-633.167
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-11.816
Reddito imponibile	-644.983
IRAP al 4,20 %	-

DETERMINAZIONE IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio		-181.809
Rettifica imposte correnti per trasferimento a PN		0
IRES da esercizi precedenti		-68.796
-Imposte IRES differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-3	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	39.146	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		39.143
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		0
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		-211.462

DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		0
IRAP da esercizi precedenti		-3.463
-Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	190	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		190
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite	0	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		0
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		-3.273

IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Risultato prima delle imposte	-632.582	
Onere fiscale teorico 24,00 %		-151.820
Differenze permanenti	38.142	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	-594.440	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		-142.666
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	13	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee	-163.109	
Imponibile fiscale	-757.536	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		-181.809

IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Differenza tra valore e costi della produzione	-633.167	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-7.285	
Totale	-640.452	
Onere fiscale teorico al 4,20 %		-26.899
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	-4.531	
Imponibile IRAP	-644.983	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		-

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, del c.c., nel seguito si illustra la situazione delle imposte anticipate/differite, con riferimento a:

- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRES;

differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRAP.

IRES - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenze temporanee imponibili

Descrizione delle fattispecie	anno precedente	Operazioni Straordinarie	Imposte differite anno precedente			Rettifiche(+/-)			Utilizzi anni in corso			Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Patrimonio netto			Totale imposte differite		
			Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
INTERESSI ATTIVI DI MORA NC	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00		24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00
Totale Differite	0,00	0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00

Differenze temporanee deducibili

Descrizione delle fattispecie	anno precedente	Operazioni Straordinarie	Imposte anticipate anno precedente			Rettifiche(+/-)			Utilizzi anni in corso			Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Patrimonio netto			Totale imposte anticipate		
			Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
FDO AMM DISC 2004-2015	2.831.213,83	0,00	2.831.213,83	24,00%	679.491,32	0,00	24,00%	0,00	7.613,74	24,00%	1.827,30	2.823.600,09	24,00%	677.664,02	2.823.600,09	24,00%	677.664,02	12,58	24,00%	3,02		24,00%	0,00	2.823.612,67	24,00%	677.667,04
ACCANTONAMENTO FONDO S	777.070,00	0,00	777.070,00	24,00%	186.496,80	0,00	24,00%	0,00	155.495,00	24,00%	37.318,80	621.575,00	24,00%	149.178,00	621.575,00	24,00%	149.178,00	0,00	24,00%	0,00		24,00%	0,00	621.575,00	24,00%	149.178,00
ACCANTONAMENTO TASSA RI	20.000,00	0,00	20.000,00	24,00%	4.800,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	20.000,00	24,00%	4.800,00	20.000,00	24,00%	4.800,00	0,00	24,00%	0,00		24,00%	0,00	20.000,00	24,00%	4.800,00
COMPENSI AMMINISTRATORI I	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00		24,00%	0,00	0,00	24,00%	0,00
Totale Anticipate	3628283,83	0	€ 3.628.283,83		€ 870.788,12	€ 0,00		€ 0,00	€ 163.108,74		€ 39.146,10	€ 3.465.175,09		€ 831.642,02	€ 3.465.175,09		€ 831.642,02	€ 12,58		€ 3,02	€ 0,00		€ 0,00	€ 3.465.187,67		€ 831.645,04

IRAP- IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenze temporanee imponibili

Descrizione delle fattispecie		Operazioni Straordinarie	Imposte differite anno precedente			Rettifiche(+/-)			Utilizzi anni in corso			Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Patrimonio netto			Totale imposte differite		
			Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Totale Differite	0	0	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00

Differenze temporanee deducibili

Descrizione delle fattispecie		Operazioni Straordinarie	Imposte anticipate anno precedente			Rettifiche(+/-)			Utilizzi anni in corso			Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Patrimonio netto			Totale imposte anticipate		
			Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
FDO AMM DISC IRAP	956.342,11	0,00	956.342,11	4,20%	40.166,37	0,00	4,20%	0,00	4.531,20	4,20%	190,31	951.810,91	4,20%	39.976,06	951.810,91	4,20%	39.976,06	0,00	4,20%	0,00		4,20%	0,00	951.810,91	4,20%	39.976,06
Totale Anticipate	956342,11	0	€ 956.342,11		€ 40.166,37	€ 0,00		€ 0,00	€ 4.531,20		€ 190,31	€ 951.810,91		€ 39.976,06	€ 951.810,91		€ 39.976,06	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 951.810,91		€ 39.976,06

Eventi di rilievo ed altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Cauzioni prestate

Sono pari a 1.471 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 mentre erano pari a 2.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 e sono relative esclusivamente alle garanzie prestate per il servizio di gestione dell'impianto di Cavaglià nei riguardi della Provincia di Biella.

Garanzie ricevute

Sono pari a 50 migliaia di euro e quindi invariate rispetto a quelle al 31 dicembre 2021 e sono riferiti alle garanzie ricevute in merito allo smaltimento e trasporto del percolato.

Altre informazioni

Con riferimento all'articolo 2427 16 e 16bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto al Consiglio di Amministrazione un importo complessivo pari a 104 migliaia di euro, al collegio sindacale un corrispettivo per 31 migliaia di euro, alla Ernest & Young S.p.A. un corrispettivo per la revisione legale dei conti annuali pari a 18 migliaia di euro mentre all'organo di vigilanza monocratico un importo pari a 2 migliaia di euro.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso ai sindaci e agli amministratori anticipazioni e crediti e che non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Disciplina delle erogazioni pubbliche (Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17)

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17 considerato che le società del Gruppo non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti".

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicchè alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e/o comunque in forza di un regime generale (e.g. incentivi energetici). Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che le società del Gruppo hanno individuato (v. sopra).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi significativi successivi al 31 dicembre 2022 tali da richiedere modifiche o integrazioni a quanto riportato nel bilancio d'esercizio.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il cui risultato presenta una perdita di esercizio pari ad euro 417.848, Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio e compensarla con gli Utili portati a nuovo presenti in bilancio.

Cavaglià, lì 01 marzo 2023.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Fenoglio

ASRAB S.p.A.**ALLEGATO 1 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

(valori espressi in migliaia euro)

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2021	Effet. Operaz. Straor.	Variazioni del periodo			31/12/2022
			Invest.	Ammort.	Tot. Variazioni	
migliaia di euro						
Altre immobilizaz. immateriali	1.349	0	22	(216)	(194)	1.155
Totale	1.349	0	22	(216)	(194)	1.155

ASRAB S.p.A.**Allegato 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali**

Immobilizzazioni materiali migliaia di euro	31/12/2021	Effet. Operaz. Straor.	Variazioni del periodo		31/12/2022
			Invest.	Tot. Variazioni	

A.S.R.A.B. S.p.A. ALLEGATO 3 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO (valori espressi in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile netto dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2020	2.582	212	423	1.493	-350	4.361
Variazioni dell'esercizio 2021 Destinazione risultato esercizio precedente Utile netto (perdita) dell'esercizio 2021				-350	350 -257	-257
Patrimonio netto al 31.12.2021	2.582	212	423	1.143	-257	4.104
Variazioni dell'esercizio 2022 Destinazione risultato esercizio precedente Utile netto (perdita) dell'esercizio 2022				-257	257 -418	-418
Patrimonio netto al 31.12.2022	2.582	212	423	887	-418	3.687
Possibilità di utilizzazione		B	A - B	A - B - C		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

A.S.R.A.B S.p.A. ALLEGATO 4 - VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (valori espressi in euro)	AL 31.12.2022	AL 31.12.2021
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	11.727.081	11.280.413
Cash flow da attività operative		
Utile/perdita netta dell'esercizio	-417.848	-256.810
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	215.956	189.991
Accantonamenti a fondi	404.095	565.488
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti verso controllanti	-312.929	1.542.820
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-29.005	0
Altri crediti	1.363.516	490.954
Debiti verso controllante	-1.475.260	-2.214.681
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-1.872	1.169
Debiti verso fornitori	-3.807	-131.461
Altri debiti	-196.126	20.905
Altri fondi	-379.490	0
Imposte nette pagate	254.068	62.796
Totale cash flow da attività operative	-578.703	271.171
Cash flow da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	-21.650	175.497
Totale cash flow da attività di investimento	-21.650	175.497
Free cash flow	-600.353	446.668
Cash flow da variazioni di patrimonio netto		
Totale cash flow da variazioni di patrimonio netto	0	0
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	11.126.729	11.727.081
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Debiti/Crediti di c/c verso la società controllante	11.126.729	11.727.081
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	11.126.729	11.727.081

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della controllante A2A Ambiente S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2021	31/12/2020
<u>ATTIVITA'</u>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	964.082.081	596.635.454
ATTIVITA' CORRENTI	164.732.448	300.690.906
TOTALE ATTIVO	1.128.814.528	897.326.360
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	220.000.000	220.000.000
Riserve	202.002.704	199.156.860
Utile netto dell'esercizio	124.280.561	137.482.323
Totale Patrimonio netto	546.283.265	556.639.182
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	202.520.509	201.115.438
PASSIVITA' CORRENTI	380.010.754	139.571.739
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.128.814.528	897.326.360
CONTO ECONOMICO	01/01/2021 31/12/2021	01/01/2020 31/12/2020
Ricavi di vendita e prestazioni	502.306.609	470.495.814
Altri ricavi operativi	7.057.195	6.852.405
TOTALE RICAVI	509.363.804	477.348.219
COSTI OPERATIVI	248.140.787	228.221.741
COSTI PER IL PERSONALE	55.858.489	55.031.708
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	205.364.528	194.094.770
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	55.241.569	39.302.485
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	150.122.958	154.792.286
GESTIONE FINANZIARIA	9.316.843	23.270.119
<u>UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	159.439.802	178.062.404
ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI	35.159.242	40.580.081
<u>RISULTATO NETTO</u>	124.280.560	137.482.323

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2021	31/12/2020
<u>ATTIVITA'</u>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.735.273.617	6.585.050.208
ATTIVITA' CORRENTI	8.323.667.185	2.864.614.249
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	46.788.054	465.623
TOTALE ATTIVO	15.105.728.856	9.450.130.080
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	-	(53.660.996)
Riserve	1.217.791.460	1.055.432.573
Risultato d'esercizio	485.477.683	545.729.183
Totale Patrimonio netto	3.332.379.887	3.176.611.504
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	4.455.902.688	4.022.648.534
PASSIVITA' CORRENTI	7.317.446.281	2.250.870.042
TOTALE PASSIVITA'	11.773.348.969	6.273.518.576
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	15.105.728.856	9.450.130.080
<u>CONTO ECONOMICO</u>	01/01/2021 31/12/2021	01/01/2020 31/12/2020
Ricavi di vendita e prestazioni	8.196.015.067	3.943.350.650
Altri ricavi operativi	59.968.651	45.421.093
TOTALE RICAVI	8.255.983.718	3.988.771.743
COSTI OPERATIVI	7.903.708.787	3.736.100.766
COSTI PER IL PERSONALE	160.014.697	150.968.919
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	192.260.234	101.702.058
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	123.140.593	109.076.423
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	69.119.641	(7.374.365)
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI		
GESTIONE FINANZIARIA	375.773.748	499.574.419
<u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	444.893.389	492.200.054
ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI	(40.888.556)	(55.371.601)
<u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u>	485.781.945	547.571.655
Risultato netto da attivita' operative destinate alla vendita	(304.262)	(1.842.472)
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	485.477.683	545.729.183

PROSPETTI RICLASSIFICATI

A.S.R.A.B S.p.A. FONTI/IMPIEGHI (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2022	BILANCIO AL 31.12.2021
CAPITALE INVESTITO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.154.943	1.349.249
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	800	800
IMPOSTE ANTICIPATE	871.621	910.955
(FONDI RISCHI ED ONERI)	-8.670.857	-8.646.252
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	-6.643.492	-6.385.248
RIMANENZE	0	0
CREDITI A BREVE	2.686.407	3.922.724
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
(DEBITI VERSO FORNITORI)	-3.038.465	-4.519.404
(ALTRI DEBITI)	-444.595	-640.721
(RATEI E RISCONTI PASSIVI)	0	0
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	-796.652	-1.237.400
TOTALE CAPITALE INVESTITO	-7.440.144	-7.622.649
FONTI DI COPERTURA		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.686.584	4.104.433
CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	0	0
DEBITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI		
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	11.126.729	11.727.081
DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
DEBITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	0	0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-11.126.729	-11.727.081
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-11.126.729	-11.727.081
TOTALE FONTI	-7.440.144	-7.622.649

A.S.R.A.B. S.p.A. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO valori in euro	BILANCIO AL 31/12/2022	BILANCIO AL 31/12/2021
ATTIVITA'		
1. ATTIVITA' CIRCOLANTI	13.813.936	15.650.605
Crediti verso clienti	869.714	2.456.433
Crediti verso controllante	1.704.285	1.423.014
Crediti verso controllante per consolidato fiscale	59.805	28.147
Crediti verso società correlate	29.005	
Crediti tributari	14.785	6.473
Anticipi a fornitori in conto esercizio	8.814	8.656
Quote correnti di crediti finanziari immobilizzati	800	800
Crediti finanziari verso controllante	11.126.729	11.727.081
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.154.943	1.349.249
Immobilizzazioni immateriali	1.154.943	1.349.249
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
5. IMPOSTE ANTICIPATE	871.621	910.955
Crediti per imposte anticipate	871.621	910.955
6. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4+5)	2.026.565	2.260.204
7. TOTALE ATTIVITA' (1+6)	15.840.501	17.910.809
P A S S I V I T A'		
1. PASSIVITA' CIRCOLANTI	3.483.060	5.160.125
Fornitori	155.614	159.421
Debiti verso controllante	2.842.809	4.302.059
Debiti verso controllante per IVA e consolidato fiscale	62	16.071
Debiti verso società correlate	39.981	41.853
Debiti tributari	3.942	3.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.860	2.149
Altri debiti	435.792	635.344
2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI	8.670.857	8.646.252
Fondo rischi specifici	8.670.857	8.646.252
3. PATRIMONIO NETTO	3.686.584	4.104.433
Capitale sociale	2.582.250	2.582.250
Riserva legale	211.730	211.730
Altre riserve	423.459	423.459
Utili (perdite) portati a nuovo	886.994	1.143.804
Risultato del periodo	-417.848	-256.810
4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	15.840.501	17.910.809

A.S.R.A.B. S.p.A. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO valori in euro		Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
A. VOLUME D'AFFARI		12.452.343	17.361.052
- Vendita di energia elettrica		539.513	559.806
- Ricavi per smaltimento rifiuti		11.312.358	16.249.420
- Prestazioni di servizi		169.322	195.976
- Altri ricavi di esercizio		431.150	355.849
B. ONERI ESTERNI		12.869.554	17.216.459
- Acquisti di energia e altri combustibili		557.794	578.415
- Servizi di smaltimento		8.921.984	13.167.845
- Prestazioni di servizi		3.249.479	3.356.703
- Godimento di beni di terzi		48.656	47.086
- Oneri diversi di gestione		91.641	66.409
C. VALORE AGGIUNTO (A - B)		-417.211	144.593
D. COSTO DEL LAVORO		0	0
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C - D)		-417.211	144.593
F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		215.956	423.224
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		215.956	189.991
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			233.232
G. RISULTATO OPERATIVO (E-F)		-633.167	-278.630
H. ONERI FINANZIARI		0	17
- Altri oneri finanziari		0	17
- Perdite su cambi			
I. PROVENTI FINANZIARI		585	1.225
- Interessi attivi su crediti verso controllante			1.225
- Altri proventi finanziari		585	0
L. TOTALE PROVENTI / ONERI FINANZIARI (I - H)		584	1.207
M. UTILE CORRENTE (G + L)		-632.583	-277.423
N. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
- Rettifiche di valore di attività finanziarie			
O. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (M+N)		-632.583	-277.423
P. IMPOSTE SUL REDDITO		-214.735	-20.613
Q. RISULTATO DEL PERIODO (O - P)		-417.848	-256.810

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Ai Sigg.ri Azionisti della Società A.S.R.A.B. S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il consiglio di Amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26 gennaio 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- Progetto di bilancio e note illustrative;
- Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Fra gli eventi rilevanti e significativi avvenuti nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre acquisito informazioni sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria da COVID-19, sui fattori di rischio e sulle incertezze ad essa conseguenti, sugli aumenti dei costi dell'energia, sull'interruzione dei conferimenti in discarica della Provincia di Vercelli e di Verbania, sulla definitiva bocciatura da parte del Consiglio di Stato del ricorso presentato contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento della discarica, nonché in merito ai piani predisposti per far fronte a tali rischi e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e acquisito le relazioni periodiche predisposte e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e acquisito le relazioni semestrali predisposte e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, tramite incontri con i responsabili delle funzioni nel corso dei quali abbiamo acquisito le informazioni richieste e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio (affidata alla Società EY SpA), abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2022 è stata predisposta in data 10/02/2023 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

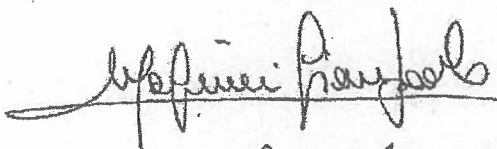
Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022, così come redatto dagli Amministratori, che porta una perdita di Euro 417.848 ed un Patrimonio Netto di Euro 3.686.584 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura della perdita di esercizio pari ad Euro 417.848 con utili portati a nuovo presenti in bilancio per un importo complessivo di Euro 886.994.

Cavaglià, 10 febbraio 2023.

Il Collegio Sindacale

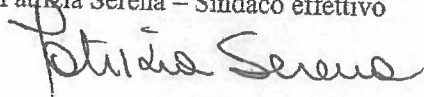
Gianpaolo Magnini – Presidente



Maria Elena Marselli – Sindaco effettivo



Patrizia Serena – Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

A.S.R.A.B. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
A.S.R.A.B. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.S.R.A.B. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 febbraio 2023

EY S.p.A.



Cristiano Socci
(Revisore Legale)